

DIREZIONE RISORSE UMANE

SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO

PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO MEDIANTE MOBILITÀ VOLONTARIA EX ART. 30 DEL D.LGS 165/2001 DI N.7 POSTI DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - AREA ISTRUTTORI AMMINISTRATIVO (RISERVATI AI SOGGETTI DISABILI EX ART.1 LEGGE 68/99)

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE

Visto lo Statuto del Comune di Taranto;

Visto il Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi del Comune di Taranto;

Visto il D.Lgs. 30.03.2001, n.165 e ss.mm.ii. concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e ss.mm.ii. recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento egli Enti Local?";

Visto il CCNL del 16.11.2022 del personale del comparto Funzioni Locali ed il nuovo sistema di classificazione del personale;

Vista la Legge 12.03.1999, n.68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

Visto il DPR 28.12.2000 n.445 e ss.mm.ii. recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

Visto il D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 e ss.mm.ii., recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Visto l'art.32 della legge 18.06.2009 n.69 in ordine agli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti nei siti informatici propri delle amministrazioni pubbliche;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n.76 del 28.07.2025 di approvazione, in ultima stesura, del Piano del Fabbisogno di Personale per il triennio 2025/2027 e del Piano occupazionale anno 2025;

Viste le Deliberazioni della Giunta Comunale n.86 del 31.07.2025 di adeguamento del PIAO 2025/2027 del Comune di Taranto (già approvato con deliberazione della G.G. n.30 del 31.01.2025 e aggiornato con Deliberazioni Commissariali n.11 del 14.03.2025 e n.41 del 17.04.2025;

Visto l'atto di indirizzo della Giunta Comunale n.174 del 16.10.2025 e n.176 del 23.10.2025 di integrazione e rettifica n parte qua;

Dato atto dell'esito infruttuoso della procedura di mobilità ex art.34/bis del D.Lgs. n.165/2001 di cui si è preso atto con deliberazione G.C. n.174 del 16.10.2025;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 7461 del 27/10/2025 con la quale si è disposto l'indizione del bando di mobilità volontaria esterna;

Visto l'art.3 comma 7 della Legge 56/2019 come disposto dall'art.2 del D.L. n.36/2022 che dispone la pubblicazione dei bandi di selezione di personale sul Portale Nazionale del Reclutamento InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica;

RENDE NOTO

È indetta una procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, per titoli e colloquio, riservata ai dipendenti in servizio a tempo pieno e indeterminato presso le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art.1 comma 2 del D.Lgs. n.165/2001, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n.7 posti di Istruttore Amministrativo - Area Istruttori (riservati ai soggetti disabili ex art.1 legge 68/99) previsti nel vigente Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2025/2027:

In applicazione dell'art.57 del D. Lgs. n.165/2001 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della Legge n.125/91.

Art. 1 Requisiti per la partecipazione

Per essere ammessi alla procedura selettiva di mobilità di cui al presente avviso i candidati devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di seguito elencati:

- □ Essere dipendente, in costanza di rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, presso una Pubblica Amministrazione fra quelle annoverate dall'art.1 comma 2 del D.Lgs. n.165/2001;
- □ Essere inquadrato nel Profilo Professionale di Istruttore Amministrativo Area Istruttori (ancorché diversamente denominato), ovvero in categoria corrispondente come riportato nella tabella n.5 allegata al DPCM 26.06.2015 se di diverso comparto;
- Essere stato assunto presso una pubblica amministrazione in qualità di soggetto disabile ai sensi dell'art. 1 comma 1 della Legge 12.03.1999 n. 68, con esclusione dei privi di vista e/o essere inserito nella quota di riserva di cui alla stessa legge presso l'Ente di provenienza (prospetto UNIPI);
- Essere in possesso del nulla osta alla mobilità concesso dall'Ente di appartenenza ove previsto ovvero dichiarazione di esonero dall'obbligo di presentazione del previo assenso dell'Amministrazione di appartenenza nei casi previsti dall'art.30 del D.Lgs. n.165/2001.

Tutti i requisiti devono essere posseduti dai candidati, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

Art. 2 Presentazione della Domanda di Partecipazione - Termini e Modalità

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente in via telematica utilizzando il Portale Unico del Reclutamento, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di seguito denominato Portale, disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ne cura la gestione, entro e non oltre il termine perentorio di giorni 30 decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Portale, all'albo pretorio del comune di Taranto e sul sito istituzionale dell'Ente, a pena di esclusione

I candidati interessati a partecipare alla presente procedura di mobilità, dovranno accedere al Portale ed effettuare la registrazione inserendo le informazioni richieste ed inviare la propria candidatura in riferimento alla procedura. La registrazione al Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di

identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n.910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae dal quale risultino in particolare le esperienze lavorative, gli incarichi ricoperti e gli uffici presso cui il candidato ha prestato servizio nonché analitiche informazioni sul percorso formativo, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

In caso di presentazione di più domande da parte dello stesso candidato sarà presa in considerazione, e quindi valutata, solo l'ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica informatico) purché pervenuta entro i termini di scadenza del presente avviso.

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno comunque salvati nella propria area personale, nella sezione *le mie candidature*. Essa sarà valida e regolarmente presentata solo dopo il completo invio da effettuarsi entro la *data di chiusura delle candidature* indicata nell'avviso selezionato.

Al temine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda stessa. A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di mobilità. Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo sul portale in quanto il curriculum che verrà preso in considerazione sarà quello generato dal Portale stesso.

I candidati sono tenuti a dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art.76 del DPR n.445/2000 e consapevoli delle sanzioni previste dall'art.78 del medesimo DPR per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci:

- Cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza ed eventuale diverso recapito, numero telefonico fisso e/o mobile, indirizzo di posta elettronica certificata;
- La Pubblica Amministrazione di cui all'art.1 comma 2 del D.Lgs. n.1965/2001 presso la quale prestano servizio a tempo pieno e indeterminato ed il relativo comparto di appartenenza;
- L'inquadramento a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale per il quale si chiede di concorrere (ancorché diversamente denominato), Area Istruttori ovvero in categoria corrispondente come riportato nella tabella n.5 allegata al DPCM 26.06.2015 se di diverso comparto;
- Di essere stato assunto presso una pubblica amministrazione in qualità di soggetto disabile ai sensi dell'art. 1 comma 1 della Legge 12.03.1999 n. 68, con esclusione dei privi di vista e/o essere inserito nella quota di riserva di cui alla stessa legge presso l'Ente di provenienza (prospetto UNIPI), nonché l'eventuale richiesta di ausili;
- di essere in possesso del nulla osta alla mobilità concesso dall'Ente di appartenenza ove previsto ovvero dichiarazione di esonero dall'obbligo di presentazione del previo assenso dell'Amministrazione di appartenenza nei casi previsti dall'art.30 comma 1 del D.Lgs. n.165/2001;
- assenza di destituzione o dispensa dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, nonché l'assenza di decadenza da un impiego pubblico o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

- Assenza di condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale; in caso di condanne penale il candidato dovrà indicare la data della sentenza, l'autorità che l'ha emessa ed il reato commesso, anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
- di non avere ricevuto sanzioni disciplinari nell'ultimo triennio, né valutazioni negative e che non vi sono procedimenti disciplinari in corso;
- il consenso al trattamento dei dati personali forniti nel rispetto del D.Lgs. n.196/2003 per gli adempimenti della presente procedura di mobilità;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet del Comune di Taranto per tutte le comunicazioni inerenti al presente avviso;
- accettazione senza riserve di tutte le norme stabilite nell'avviso di mobilità;

Alla domanda dovrà essere allegato **a pena di esclusione** il nulla osta concesso dall'Ente di appartenenza ove previsto ovvero dichiarazione di esonero dall'obbligo di presentazione del previo assenso dell'Amministrazione di appartenenza, nei casi previsti dall'art.30 del D.Lgs. n.165/2001.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali malfunzionamenti del Portale InPA o per errori da parte dei candidati nel caricamento della domanda di partecipazione. Non saranno prese in considerazione le domande/documentazioni sostitutive, aggiuntive o integrative che perverranno al Comune di Taranto secondo modalità diversa da quelle descritte nel presente avviso o che dovessero risultare incomplete. Il Comune di Taranto, inoltre, non risponde per eventuali ritardi e/o disguidi, erronee comunicazioni, quale ne sia la causa comunque imputabili al candidato o fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggior in ordine alle domande pervenute entro il predetto termine.

Allorché il termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura di mobilità cada in giorno festivo, lo stesso, ai sensi dell'art.155 del Codice di Procedura Civile, si intende automaticamente prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno ritenute valide le domande pervenute oltre i termini di cui innanzi;

La domanda deve riportare tutte le informazioni richieste dall'avviso. Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n.445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto.

Le eventuali domande di mobilità pervenute a qualsiasi titolo a questo Ente anteriormente alla data di pubblicazione del presente avviso non saranno prese in considerazione.

Art. 3 Ammissione alla Prova Selettiva

Saranno ammesse alla presente procedura di mobilità volontaria le domande che saranno presentate nei termini e nei modi indicati dall'art.2 e che risulteranno correttamente compilate e conformi alle prescrizioni del presente avviso.

Costituiscono motivi di esclusione:

- la mancanza di uno dei requisiti di cui all'art.1;
- la mancata allegazione del nulla osta concesso dall'Ente di appartenenza ove previsto ovvero della dichiarazione di esonero dall'obbligo di presentazione del previo assenso dell'Amministrazione di appartenenza, nei casi previsti dall'art.30 comma 1 del D.Lgs.

n.165/2001(posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20% nella qualifica corrispondente a quella del richiedente).

Tutte le domande di partecipazione saranno preliminarmente esaminate e verificate dalla Direzione Risorse Umane ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità richiesti dall'Avviso.

Qualora dall'analisi della domanda non emerga il possesso dei requisiti previsti per la partecipazione al presente avviso di mobilità ovvero la medesima risulta carente di una prescrizione sanzionata con l'esclusione, la Direzione Risorse Umane provvederà, d'ufficio, ad escludere i candidati dalla procedura di cui trattasi dandone comunicazione scritta ai medesimi.

Il medesimo Dirigente con propria determinazione Dirigenziale dispone l'ammissione alla procedura di mobilità dei candidati risultati in possesso dei prescritti requisiti, le cui domande siano risultate conformi alle prescrizioni del presente avviso.

L'elenco degli ammessi alla procedura di mobilità sarà reso pubblico nel rispetto della normativa in materia di privacy (con codice univoco rilasciato dal portale all'atto della validazione della domanda di ammissione) mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Taranto (www.comune.taranto.it)e sul portale InPA. Tale pubblicazione equivale a tutti gli effetti a notifica di legge e sostituisce ogni altra forma di comunicazione ai candidati ammessi.

L'elenco nominativo dei candidati ammessi è trasmesso alla Commissione Selezionatrice per gli adempimenti preliminari relativi alla dichiarazione di incompatibilità di cui alla normativa vigente. La commissione stabilisce, in via preliminare, i criteri per la valutazione del curriculum e del colloquio.

Detti criteri saranno trasmessi alla direzione Risorse Umane che ne curerà la pubblicazione

I fascicoli di ogni candidato ammesso alla procedura di mobilità saranno trasmessi alla Commissione Selezionatrice successivamente all'espletamento del colloquio.

Art. 4

Prova Selettiva - Commissione Selezionatrice

La prova consiste nell'esame del curriculum e in un colloquio selettivo finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti nonché sulle attività proprie del posto da ricoprire.

Il colloquio precederà la valutazione del curriculum.

La prova selettiva sarà effettuata da una Commissione Selezionatrice, nominata con provvedimento del Dirigente della Direzione Risorse Umane e costituita dal Presidente e da n.2 componenti esperti oltre ad un Segretario. La medesima provvederà, per quanto di propria competenza, alla cura di tutti gli adempimenti della procedura ed opererà nei modi e nelle forme di legge.

Nella prima seduta la commissione determina i criteri per l'attribuzione del punteggio ai candidati, nel rispetto di quanto previsto all'art.5 del presente avviso. Il verbale contente in allegato detti criteri sarà trasmesso alla Direzione Risorse Umane per le pubblicazioni di rito.

Il voto sarà espresso in trentesimi ed il colloquio si riterrà superato dai candidati che avranno ottenuto un punteggio minimo di 21/30.

La data di svolgimento del colloquio sarà resa pubblica mediante pubblicazione sul Portale InPA. Tale pubblicazione equivale a tutti gli effetti a notifica di legge e sostituisce ogni altra forma di comunicazione ai candidati ammessi. La Commissione Selezionatrice può stabilire altre forme integrative di comunicazione.

Il candidato che non si presenti al colloquio nella data stabilita, per qualsiasi motivo, sarà considerato, a tutti gli effetti, rinunciatario e verrà escluso dalla presente procedura selettiva.

Il colloquio deve svolgersi in luogo aperto al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Concluso ogni singolo colloquio individuale la Commissione si ritira e procede alla valutazione del candidato ed all'attribuzione del relativo punteggio.

A conclusione dei colloqui la Commissione Giudicatrice notizierà la Direzione Risorse Umane e richiederà i fascicoli dei candidati contenenti i curriculum ai fini della loro valutazione

Art. 5

Valutazione del Colloquio e del Curriculum

La Commissione selezionatrice ai fini della valutazione del colloquio e il curriculum redige i criteri di valutazione sulla scorta dei seguenti elementi di valutazione:

- aspetti motivazionali al trasferimento;
- preparazione professionale specifica e grado di autonomia;
- conoscenza di tecniche gestionali e organizzative;
- capacità di individuare soluzioni, anche di tipo innovativo, rispetto all'attività a svolgersi e snellimento delle procedure;
- capacità relazionali e di approccio nei rapporti interpersonali con gli utenti, con gli altri dirigenti e con gli addetti alla struttura;
- capacità di ricerca di soluzioni corrette con particolare riferimento alle soluzioni di problematiche inerenti alle funzioni e alle competenze proprie del profilo professionale di Istruttore Direttivo Amministrativo Area Funzionari e Elevata Qualificazione;

Il punteggio per la valutazione del colloquio e del curriculum è il seguente:

- colloquio: massimo 30 punti (minimo 21/30 per il superamento della prova);
- curriculum: massimo 10 punti.

Art. 6

La graduatoria

Ultimata la procedura selettiva la Commissione Selezionatrice formula la graduatoria di merito il cui punteggio totale sarà dato dalla somma del punteggio attribuito al colloquio con il punteggio attribuito al curriculum.

- In caso di parità di punteggio, la preferenza sarà determinata, a cura della Commissione Selezionatrice, in favore del candidato in possesso della minore età.

La Commissione provvederà a trasmettere i verbali e la graduatoria come dalla medesima formulata alla Direzione Risorse Umane per gli adempimenti conseguenziali.

Ricevuta la documentazione di cui innanzi il Dirigente della Direzione Risorse Umane con propria Determinazione Dirigenziale prende formalmente atto dei verbali della Commissione Giudicatrice e della graduatoria di merito come dalla medesima formulata. La graduatoria sarà pubblicata nel rispetto della normativa in materia di privacy sul portale InPA nonché nell'apposita sezione del sito web istituzionale del Comune di Taranto.

La graduatoria riveniente dalla presente procedura selettiva di mobilità esaurisce la propria efficacia con la totale copertura dei posti messi a selezione (che avrà luogo, in caso di rinunce al trasferimento presso il Comune di Taranto dei candidati utilmente collocati, anche mediante scorrimento della stessa) e non potrà essere utilizzata per successive necessità programmate dall'Ente.

Art. 7

Acquisizione nell'Organico dell'Ente

Il Dirigente della Direzione Risorse Umane – compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente e nel rispetto dei vincoli formali imposti dal sistema normativo vigente in materia di assunzione di personale- procede, quindi, all'immissione nella Dotazione Organica dell'Ente mobilità dei candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito formulata dalla Commissione Selezionatrice.

L'amministrazione prima dell'immissione in servizio si riserva la facoltà di sottoporre i candidati individuati a seguito della presente procedura ad accertamenti fisico-funzionali presso il medico

competente, di cui al D.Lgs. n.81/2008 ed in caso di giudizio negativo esso costituisce causa di decadenza dall'assunzione.

La data di effettivo trasferimento sarà concordata con l'Ente di provenienza e sarà formalizzata con atto del Dirigente della Direzione Risorse Umane che ne disporrà l'immissione nell'organico del Comune di Taranto.

La "cessione del contratto" è in ogni caso subordinata alla preventiva verifica del rispetto dei vincoli formali imposti dal sistema normativo vigente in materia di assunzioni di contenimento della spesa del personale nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

I candidati selezionati sottoscriveranno Contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali conservando la posizione giuridica ed economica acquisita all'atto del trasferimento ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. n.165/2001.

Il candidato che senza giustificato motivo non rispetta il termine concordato con l'Ente di Provenienza sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti.

Il Dirigente della Direzione Risorse Umane provvederà alla stipula del contratto individuale di lavoro regolante il rapporto nel rispetto della normativa vigente in materia.

Art. 8 Riserva dell'Amministrazione

È facoltà insindacabile dell'Amministrazione, modificare, prorogare, sospendere e revocare il presente avviso o non procedere all'attivazione della procedura senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Art. 9 Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

I dati personali e/o sensibili raccolti mediante la compilazione della domanda di partecipazione alla procedura di mobilità saranno trattati dall'Amministrazione esclusivamente per le finalità e le attività istituzionali dell'Ente, ed in particolare in relazione all'espletamento della presente procedura di mobilità.

Il trattamento dei dati personali sopra indicati, necessario per l'ammissione del candidato alla presente selezione pubblica, potrà essere effettuato con sistema informatico e/o manuale, comunque adeguato ad assicurare sicurezza e riservatezza, soltanto dai responsabili o dagli incaricati espressamente individuati dal titolare del trattamento.

Titolare del trattamento è il Dirigente della Direzione Risorse Umane del Comune di Taranto.

Art. 10 Norma finale

Al presente avviso è data pubblicità mediante pubblicazione in forma integrale sul Portale InPA, all'Albo Pretorio del Comune nonché sul sito internet istituzionale dell'Ente.

Le comunicazioni e/o le convocazioni saranno pubblicate sul portale InPAe in forma integrativa ove ritenuto sul sito internet dell'Ente nella sezione Bandi di concorso. Tutte le comunicazioni della procedura di mobilità pubblicate sul Portale InPA hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Il Responsabile del procedimento è il Funzionario Responsabile del Servizio Acquisizione del Personale Concorsi della Direzione Risorse Umane sita in via Anfiteatro n.23 Taranto.

Per informazioni e chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi alla Direzione Risorse Umane – Servizio Acquisizione e Concorsi - numero 099/4581382 – 099/4581335 - 099/4581395.

IL DIRIGENTE (Dott.ssa Antonia FORNARI)